

# VACANZE ROMANE

A photograph of a bedroom. In the foreground, a bed is neatly made with white linens and two large white pillows. On either side of the bed are small wooden bedside tables, each with a modern black lamp that has a gold-colored conical shade. The wall behind the bed is covered in a large, detailed mural. The mural depicts a classical scene with several figures, including a woman in a white dress and a man in a red garment. The overall aesthetic is elegant and historical.

In una delle zone più autentiche della capitale, un'abitazione trasformata in due unità ricettive accoglie in un'atmosfera elegante e genuina, capace di raccontare storie. In particolare quella di due protagonisti del cinema italiano...

di **Marta Bernasconi** - Ph. **Serena Eller Vainicher**



I caratteri storici dell'abitazione, come le cementine dei pavimenti e le cornici in legno delle porte, sono stati preservati e restaurati

**R**oma, rione Prati, sponda occidentale del Tevere. Immaginando sopra questo scenario un gigantesco "occhio di bue" e il suo fascio luminoso ad alta definizione, ci si trova protagonisti in una città che riesce a far convivere la sua identità storica e il suo patrimonio culturale con le istanze contemporanee di una metropoli. In questo quartiere dalla forte identità architettonica con rimandi allo stile Art Nouveau si colloca l'intervento di recupero di un'unità immobiliare di fine '800, che la proprietà ha scelto di destinare a funzione ricettiva assecondando la vocazione turistica di questa zona della città.





## “Chi viene a Roma desidera vivere, seppure attraverso le comodità di oggi, i caratteri veraci e genuini della città del secolo scorso”

Il progetto dell'architetto Filippo Bombace interpreta il desiderio del committente, fondendo un'immagine ordinata e sobria con un'atmosfera ospitale e quel pathos tutto capitolino che è nell'immaginario di chiunque si trovi a visitare Roma. I lavori hanno adeguato l'abitazione alla sua nuova funzione, assecondando istanze di contemporaneità ma

allo stesso tempo recuperando i caratteri architettonici originali della casa.

“La pianta ha subito modifiche minime”, spiega l'architetto. “Sono stati aggiunti un secondo bagno e alcuni locali di servizio necessari alla nuova destinazione dell'appartamento. L'atmosfera storica è stata preservata restaurando elementi e finiture originali, come le ce-

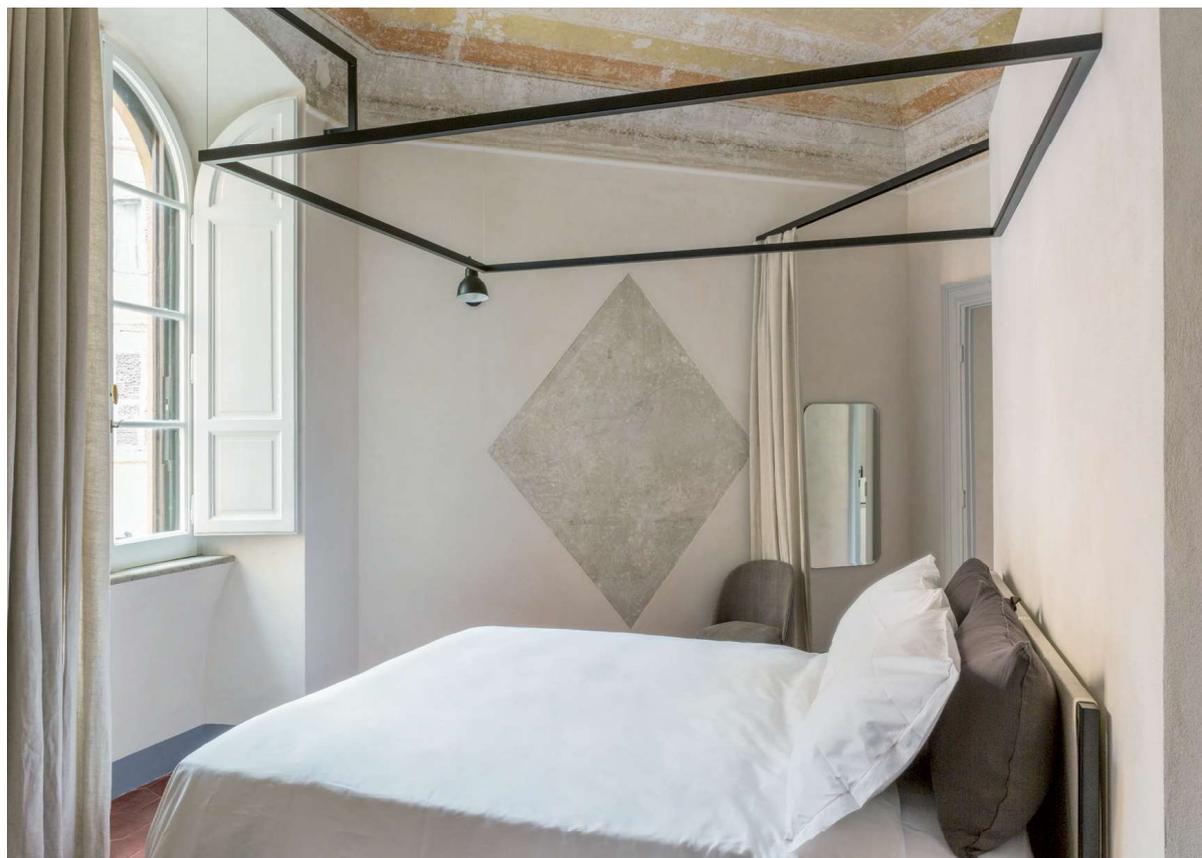


La modulazione della luce è al centro del progetto, anche con soluzioni originali come il sistema che in camera da letto crea la silhouette di un baldacchino



Dettaglio di stile: la fascia colorata del battiscopa prosegue sulla porta filo muro, generando una percezione di continuità





Un secondo bagno è stato aggiunto in fase di ristrutturazione. Entrambi sono disegnati per sfruttare al meglio lo spazio, puntando sull'unicità del disegno con elementi realizzati su misura



mentine dei pavimenti, i soffitti a volta, gli infissi e i decori che sono riemersi dopo l'asportazione di vari strati di pitture". In una delle due camere da letto sono infatti comparsi durante i lavori affreschi originali che sono stati riportati alla luce. Nella camera dell'altra suite la decorazione a parete è invece ottenuta con una carta da parati Glamora.

I due nuovi alloggi si compongono ciascuno di soggiorno, camera da letto matrimoniale e di un bagno dal layout molto originale. Due suites autonome dunque, nelle quali arredi di serie e pezzi di recupero si affiancano a elementi realizzati su disegno, tra i quali spiccano le due cucine pensate da Filippo Bomba-

ce e realizzate dal pool di artigiani che ha lavorato al progetto. "Il disegno vuole lasciare libertà di utilizzo eliminando la classica rigidità dello schema basipensili. I materiali sono invece rassicuranti: il marmo di Carrara in finitura opaca è abbinato a parti in rovere".

Un aneddoto consolida il fascino della casa e la collega alla vocazione della città per il mondo dello spettacolo. Negli anni Cinquanta l'appartamento è infatti stato sede dell'ufficio della società di produzione cinematografica che in quegli anni legava Vittorio De Sica e Alberto Sordi. E i condomini più anziani raccontano ancora di quando Alberto Sordi si aggirava in queste stanze. ♦



## oficina de arquitectura

■ [filippobombace.com](http://filippobombace.com)

Lo studio dell'architetto romano Filippo Bombace è attivo dal 1990 e opera principalmente negli interventi di nuova edificazione e recupero negli ambiti residenziale, commerciale e ricettivo. Indagatore delle possibilità espressive dei materiali e della luce integrata all'architettura, l'architetto si occupa anche di product design.



Le cucine dei due alloggi sono realizzate da artigiani su disegno dell'architetto utilizzando marmo di Carrara in finitura opaca e rovere